

Primo Piano - *Tentata estorsione a Berlusconi, l'ex gieffina Giovanna Rigato condannata a due anni di reclusione*

Monza-Brianza - 18 nov 2026 (Prima Notizia 24) **Il verdetto dei giudici brianzoli chiude il procedimento nato dalla denuncia presentata dall'ex premier nel 2016. La Procura aveva sollecitato una pena a tre anni e sei mesi.**

Si è chiuso con una condanna a due anni di reclusione il processo a carico di Giovanna Rigato, ex concorrente del Grande Fratello ed ex ospite delle serate di Villa San Martino, finita a giudizio con l'accusa di tentata estorsione ai danni di Silvio Berlusconi. La sentenza è stata pronunciata oggi dal Tribunale di Monza, che ha ridimensionato la richiesta formulata dalla Procura, la quale aveva sollecitato una pena pari a tre anni e sei mesi di carcere. L'inchiesta affonda le proprie radici nel 2016, anno in cui lo stesso Berlusconi aveva deciso di presentare formale denuncia nei confronti della donna. Secondo la ricostruzione sostenuta dall'accusa nel corso del dibattimento, Rigato avrebbe inizialmente avanzato una richiesta di 500mila euro, arrivando successivamente a pretenderne un milione durante un incontro avvenuto proprio nella residenza di Villa San Martino, ad Arcore. In cambio del versamento della somma di denaro, stando a quanto contestato dagli inquirenti, l'imputata avrebbe garantito il proprio silenzio, impegnandosi a non divulgare a giornalisti e magistrati informazioni relative alle serate del cosiddetto "bunga bunga" organizzate nella dimora brianzola dell'ex presidente del Consiglio.

(Prima Notizia 24) Mercoledì 18 Novembre 2026